



**MODALITA' DI EROGAZIONE BUONO SOCIALE  
PER PERSONE CON DISABILITA' GRAVE E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI  
(AI SENSI DELLE DGR 4249/2015 – MIS. B2)**

**CRITERI OMOGENEI DI ACCESSO AL BENEFICIO**

**Art. 1**

**OGGETTO E FINALITA'**

Le presenti modalità di attuazione regolano l'accesso e la fruizione del buono sociale per persone con disabilità gravi e anziani non autosufficienti necessitanti di assistenza continua al domicilio, residenti nei Comuni dell'Ambito del Rhodense.

Il beneficio verrà riconosciuto a seguito di domande presentate, entro i termini di cui all'art. 3, da richiedenti aventi i requisiti di cui ai successivi articoli, e comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili assegnate con Dgr. 4249/15.

L'intervento consiste nell'erogazione di un buono sociale con frequenza mensile, finalizzato a compensare prestazioni di assistenza assicurate da care giver familiare e/o ad acquistare prestazioni da assistente personale impiegato con regolare contratto. La presente misura è indirizzata a garantire la permanenza e il mantenimento al domicilio delle persone di cui sopra, secondo i criteri definiti dai seguenti articoli.

Le presenti disposizioni derivano da una elaborazione congiunta condotta dall'Ambito del Rhodense e dall'ASL Mi1 all'interno della Cabina di Regia, così come previsto dalle disposizioni regionali.

**Art. 2**

**DESTINATARI DEL BENEFICIO**

Destinatari del buono sono i cittadini di cui all'art. 1 residenti nei Comuni di Arese, Lainate, Cornaredo, Pero, Pogliano, Pregnana, Rho, Settimo e Vanzago, che presentano le seguenti caratteristiche:

1. essere non autosufficienti al 100% e avere bisogno di assistenza continua con documentata certificazione di invalidità civile;
2. essere mantenuti presso il domicilio e necessitare di assistenza continuativa: il suddetto requisito risulta attestato attraverso l'autocertificazione dedicata;
3. avere un ISEE in vigore (ai sensi del DPCM 159 del 05/12/2013 e relativi provvedimenti attuativi) e al di sotto della soglia massima consentita secondo la tabella di seguito:

Tipologia di richiedente <b>MAGGIORENNE</b>	Soglia massima consentita	Tipologia ISEE richiesto
Anziano o disabile maggiorenne con assistenza al domicilio <b>prestata da familiare o da assistente personale assunto con regolare contratto (c.d. badante)</b>	€ 30.000,00	I.S.E.E. "ristretto" per prestazioni agevolate di natura socio – sanitaria
Sono ritenute condizioni economiche di particolare disagio socio-economico <b>per le persone percettori della Misura B1</b> (Anziano o disabile maggiorenne con assistenza al domicilio prestata da familiare o da assistente personale assunto con regolare contratto (c.d. badante))	€ 8.000,00	I.S.E.E. "ristretto" per prestazioni agevolate di natura socio – sanitaria

Tipologia di richiedente <b>MINORENNE</b>	Soglia massima consentita	Tipologia ISEE richiesto
Minore con assistenza al domicilio <b>prestata da familiare o da assistente personale assunto con regolare contratto (c.d. badante)</b>	€ 40.000,00	ISEE ordinario
Sono ritenute condizioni economiche di particolare disagio socio-economico <b>per le persone percettori della Misura B1</b> (Minore con assistenza al domicilio prestata da familiare o da assistente personale assunto con regolare contratto (c.d. badante)) ed in condizioni di particolare disagio socio-economico	€ 15.000,00	l'ISEE ordinario

### Art. 3

#### MODALITÀ DI ACCESSO AL BENEFICIO

Le domande, per candidarsi alla suddetta misura, potranno essere presentate **entro le ore 12.00 del 15 Marzo 2016:**

- via mail all'indirizzo [buonosociale@sercop.it](mailto:buonosociale@sercop.it);
- presso la sede di Sercop sito in Via dei Cornaggia, 33 – 20017 - Rho
- nel Comune di residenza del beneficiario;

Il richiedente dovrà produrre la seguente documentazione:

1. Modulistica debitamente compilata della domanda di richiesta. Per le persone minorenni utilizzare l'apposito modulo
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alla situazione economica (ISEE come indicato all'articolo 2) o, in assenza, ricevuta di avvenuta presentazione della Dichiarazione sostitutiva Unica (DSU) rilasciata dall'ente acquirente (CAF, Inps, ecc...);
3. fotocopia del verbale d'invalidità ;
4. in caso di presenza di assistenza personale (c.d. badante) regolarmente assunto copia del contratto di lavoro;

Il servizio provvederà d'ufficio all'acquisizione del certificato di residenza del richiedente e al momento della consegna della domanda sarà inserito in un programma di valutazione per verificare la veridicità delle condizioni autodichiarate e per accertare le condizioni che consentono l'accesso al beneficio.

Le domande presentate potranno essere integrate, qualora incomplete, entro e non oltre la data del **11 Aprile ore 12:00**, termine oltre il quale non potranno essere considerate ammissibili.

#### **Art. 4**

##### **ENTITA' DEL BUONO**

La misura massima del buono è stabilita in € 600,00, modulata in relazione all'ISEE.

**Per i richiedenti maggiorenni** che presentano ISEE "ristretto" (ai sensi art. 6 DPCM 159/13 ISEE socio-sanitario) l'ammontare del buono viene determinato in base ai seguenti scaglioni ISEE

<b>Presentazione ISEE Ristretto</b>	<b>Valore Mensile Del Buono</b>
Fino a € 5.000,00	€ 600,00
Da € 5.000,01 a € 10.000,00	€ 550,00
Da € 10.000,01 a € 15.000,00	€ 500,00
Da € 15.000,01 a € 20.000,00	€450,00
Da € 20.000,01 a € 30.000,00	€400,00

**Per i richiedenti minorenni** che presentano ISEE "ordinario" (ai sensi art. 3 DPCM 159/13 ISEE socio-sanitario) l'ammontare del buono viene determinato in base ai seguenti scaglioni ISEE

<b>Presentazione ISEE Ristretto</b>	<b>Valore Mensile Del Buono</b>
Fino a € 15.000,00	€ 600,00
Da € 15.000,01 a € 20.000,00	€ 550,00
Da € 20.000,01 a € 25.000,00	€ 500,00
Da € 25.000,01 a € 30.000,00	€450,00
Da € 30.000,01 a € 40.000,00	€400,00

Il valore del buono sarà abbattuto delle quote di seguito riportate in caso di:

- inserimento del beneficiario in una struttura diurna con frequenza a tempo pieno: € 200,00;
- inserimento del beneficiario in una struttura diurna con frequenza part time (meno di 20 ore settimanali): € 100,00;
- fruizione del beneficio da parte di più soggetti conviventi all'interno dello stesso nucleo familiare: 20% da applicarsi a ciascun buono.

Nel caso di coesistenza delle condizioni sopra riportate si procederà ad un abbattimento del buono pari alla sommatoria delle rispettive condizioni.

#### **Art. 5**

##### **PRIORITÀ DI ACCESSO AL BENEFICIO E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA D'AMBITO**

Si procederà alla formazione di un graduatoria di Ambito che terrà conto della seguente priorità in ordine di importanza:

**Criterio di ordinamento delle domande n. 1:** precedenza nel riconoscimento del beneficio a coloro che riceveranno una valutazione inadeguata in merito alle capacità di svolgere in modo autonomo le attività della vita quotidiana (scheda ADL) :

- **SCALA ADL:**
  - Punteggio da 5 a 6 : bassa intensità
  - Punteggio da 3 a 4 : media intensità
  - Punteggio da 0 a 2 : alta intensità

**Criterio di ordinamento delle domande n. 2:** a parità di punti della scheda ADL sarà attribuita priorità in ordine di punteggio conseguito dei seguenti item della scheda di valutazione sociale:

- **Valutazione della rete assistenziale:**
  - Punteggio da 0 a 10 : inadeguata
  - Punteggio da 11 a 15 : parzialmente adeguata
  - Punteggio da 16 a 20 : potenzialmente adeguata
- **Valutazione economica di base:**
  - Graduazione in base alle fasce ISEE
- **Valutazione della condizione abitativa e ambiente di vita:**
  - Punteggio da 0 a 5 : inadeguata
  - Punteggio da 6 a 8 : parzialmente adeguata
  - Punteggio da 9 a 10 : potenzialmente adeguata.

**Criterio di ordinamento delle domande n. 3:** a parità di punti della scheda di valutazione sociale sarà attribuita priorità a coloro che fruiscono di assistenza da parte un assistente personale (c.d. badante) regolarmente assunto per almeno 25 ore settimanali.

**Criterio di ordinamento delle domande n. 4:** a parità di punti sarà attribuita priorità in ordine di punteggio conseguito dalla scheda IADL

- **SCALA IADL:**
  - Punteggio da 6 a 8: bassa intensità
  - Punteggio da 3 a 7 : media intensità
  - Punteggio da 0 a 2 : alta intensità

In caso di ulteriore parità avrà precedenza il richiedente avente Isee inferiore.

La valutazione delle domande e l'attribuzione dei punteggi per la formazione della graduatoria saranno effettuati attraverso una visita domiciliare finalizzata alla compilazione delle suddette schede di valutazione in cui dovranno essere presenti sia il richiedente che il suo assistente (personale o familiare). La visita sarà previamente concordata tramite contatto telefonico del richiedente indicato nella domanda di richiesta).

In base ai punteggi conseguiti dalle domande verranno compilate due graduatorie in relazione alla tipologia di richiedente prevista all'art. 2 del presente bando.

Le graduatorie saranno validate da una commissione tecnica composta da Ufficio di Piano, e 2 rappresentanti dei comuni e l'ASL.

## **Art. 6**

### **DECORRENZA ED EROGAZIONE DEL BUONO**

Il buono decorre dal primo giorno di presentazione della domanda fino al 31/12/2016 comunque, nell'ambito delle risorse a disposizione.

L'erogazione del buono dovrà essere effettuato esclusivamente su un conto corrente intestato al beneficiario (salvo casi di beneficiari minorenni).

**Al 31/12/2016 non si darà luogo ad alcuna proroga o rinnovo del beneficio. In caso di rifinanziamento della misura sarà necessario procedere alla presentazione di una nuova domanda.**

L'erogazione avverrà su base mensile posticipata, previa comunicazione da parte della famiglia dell'esistenza in vita del beneficiario e della continuità della permanenza al domicilio.

Il diritto al beneficio decade il giorno stesso dei seguenti eventi:

- decesso del beneficiario

- ricovero presso struttura residenziale

In tali casi l'erogazione del buono avverrà proporzionalmente ai giorni di assistenza fruiti nel mese.

La decadenza non opera in caso di ricoveri per periodi non superiori a 30 giorni nel corso di un anno. In caso di ricoveri per periodi superiori ai 30 giorni si darà luogo ad una decurtazione proporzionale ai giorni di assenza dal domicilio eccedenti i suddetti 30 giorni, con eventuale conguaglio entro il termine di validità della presente misura.

#### **Art. 7**

##### **PIANO DI ASSISTENZA INDIVIDUALE**

A seguito dell'individuazione dei beneficiari verrà realizzato il Piano di Assistenza Individuale (PAI) che sintetizza:

- l'esito della valutazione multidimensionale della persona;
- la descrizione degli obiettivi realizzabili e/o raggiungibili in termini di qualità della vita della persona fragile e del suo nucleo.

#### **Art.7**

##### **ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE PER L'EROGAZIONE DELL'ASSEGNO**

Il Titolare degli interventi è Sercop, che opera in virtù e in forza dell'accordo di programma stipulato per l'attuazione del Piano di Zona.

#### **Art. 8**

##### **COMPETENZE E ATTIVITA' DEI COMUNI**

I Comuni:

1. provvedono alla pubblicizzazione ed alla diffusione sul proprio territorio delle modalità di erogazione del buono e del materiale informativo relativo al buono;
2. provvedono a fornire indicazione ed eventuale assistenza per la compilazione della domanda;
3. provvedono (attraverso gli uffici servizi sociali) alla formulazione dei progetti di intervento, dandone comunicazione a Sercop ad avvenuta sottoscrizione

#### **Art. 9**

##### **COMPETENZE DI SERCOP**

Sercop provvede:

- alla produzione della modulistica (omogenea per l'intero ambito) sulla base delle presenti modalità di attuazione;
- alla raccolta delle domande,
- all'istruttoria del procedimento ai fini dell'elaborazione della graduatoria;
- all'organizzazione delle visite di valutazione presso i domicili dei richiedenti accesso al beneficio ;
- alla formulazione della graduatoria d'Ambito secondo le modalità di cui al precedente articolo 5;
- alla comunicazione di attribuzione del buono agli aventi diritto;
- alla formulazione di una lista d'attesa secondo i criteri di cui all'articolo 5;
- all'erogazione dei buoni agli aventi diritto, con cadenza mensile

#### **Art. 10**

##### **INFORMAZIONI**

Per dubbi e/o richiesta di informazioni è possibile contattare:

- servizio sociale del proprio comune di residenza;

- Sercop (Ufficio di Piano di Zona) al seguente recapito telefonico 02/93207359 (rif. Di Bartolo – Lay);
- Inviare specifiche domande all'indirizzo e mail: [buonosociale@sercop.it](mailto:buonosociale@sercop.it)

#### **Art.11**

#### **INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003**

Ai sensi D.Lgs. 196/2003, codice in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche, i dati acquisiti a seguito della presentazione della domanda verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo secondo le modalità previste dalla legge e dal regolamento interno vigente.

Il titolare al trattamento dei dati è il Direttore di Sercop.